

DAISY-NET, IBM E TELECOM: CON LA SCUOLA DI DOTTORATO NUOVE FRONTIERE PER LA RICERCA PUGLIESE

Il mondo della ricerca pugliese protagonista di una nuova, stimolante, sfida: come applicare le innovazioni dell'ingegneria informatica in campo militare a temi sociali come i cambi climatici, la sicurezza o i trasporti. Protagonisti, una sessantina di futuri ricercatori italiani (tra cui 12 pugliesi) ed esteri. Scenario, la Puglia, che per la prima volta, grazie all'Università di Bari, dal 20 settembre al 2 ottobre ospiterà alla Selva di Fasano (Hotel Sierra Silvana) la prestigiosa Scuola di Dottorato del GIL - Gruppo Ingegneria Informatica, evento itinerante che da quindici anni propone negli Atenei italiani full immersion su temi di frontiera. In questo caso dunque, i

Quotidiano di Bari

Quotidiano di Bari

cosiddetti "Ultra Large Scale System": partoriti per la guerra moderna (si pensi alle tecnologie e ai sistemi informatici incrociati per riconoscere obiettivi civili), sono complessi sistemi informatici che, integrando quelli di diverse istituzioni, raggiungono ultradimensioni in termini di dati, funzioni, infrastrutture e utenti. L'obiettivo è sfruttarli per porre in rete e rendere navigabili dai cittadini i servizi dei sistemi informatici di banche, ospedali, enti pubblici eccetera. "I vantaggi dell'iniziativa - spiega il presidente di Daisy-Net, il docente universitario Giuseppe Visaggio - sono molteplici. Intanto potrà porre all'avanguardia in questo innovativo campo i nostri dottorandi di ricerca. Per le imprese poi, è ricerca di nuovi talenti. E per l'Ateneo, un alto plus di offerta formativa".